

L' UNIBG non ha intenzione di (ri)addormentarsi

Le profonde modifiche all'assetto della scuola pubblica italiana che il ministro Gelmini sta varando negli ultimi mesi sono oggetto di dibattiti e proteste in ogni ateneo del nostro Paese.

...e a Bergamo??

Facciamo sentire anche la nostra voce!

L'Università deve essere pubblica e di qualità, accessibile a tutti. **Tagliare i fondi** significa costringerla ad aumentare le tasse per l'iscrizione, ed a ridurre in maniera drastica qualunque servizio per gli studenti (biblioteche, segreterie, laboratori, corsi di tutorato...).

Bloccare le assunzioni obbligherà gli atenei ad introdurre il numero chiuso per tutte le facoltà: sarà l'unica soluzione possibile, per non ritrovarsi una quantità di iscritti esagerata rispetto ai pochi insegnanti che rimarranno a disposizione.

GLI APPUNTAMENTI DEI PROSSIMI GIORNI:

- **MERCOLEDI' 29 OTTOBRE, ore 10, aula 3, SALVECCHIO**

DISCUTIAMO LA RIFORMA:

Quali sono gli sciagurati effetti diretti e non del progetto del governo sull'università?

Cosa significa che le università potranno trasformarsi in "fondazioni di diritto privato"?

PARLIAMONE!

Interverranno diversi professori e studenti!

- **GIOVEDI' 30 OTTOBRE, ore 9.30, STAZIONE FF SS, BERGAMO**

CORTEO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI:

Scendiamo in piazza assieme con gli studenti medi e con gli insegnanti, per rilanciare una mobilitazione da troppo tempo assente a Bergamo.

NON SI PUO' MANCARE!

Per info: giatin8@gmail.com / 3491066210

Firma: Studenti Autoconvocati Unibg